



10 ottobre 2021

Le avventure ESCAI continuano... sui sentieri delle colline di Gattinara



Cari ragazzi e ragazze, si ricomincia...

dopo la mancata uscita, per la pioggia di domenica 26 settembre, l'escursione alle frazioni nel Parco del Monte Fenera è stata riproposta per *domenica 07 novembre* con... .. **castagnata!!!**

Si intraprenderà, in un dolce clima colorato, autunnale... il cammino alla scoperta di un anfiteatro naturale di **Vigneti** (Molsino, Ronchi...) tra i più belli ai piedi delle Alpi del Piemonte: **Terre del Monte Rosa**, l'interpretazione di un **Nebbiolo**, di uno **Spanna**, di un **Gattinara Docg**, su terreni ricchi di porfidi vulcanici di montagna!

Quante curiose notizie e quante domande di conseguenza... avremo modo di confrontarci e risolvere i vari quesiti...partendo dagli *assaggi di dolci acini di grappoli di...* che sapore avranno appena poco prima della vendemmia?

Dopo gioiose soste... raggiungeremo gli ultimi resti di fortificazioni medievali, risalenti al XII-XIII secolo del **Castello di San Lorenzo** e della **Torre delle Castelle**, oggi simbolo della città di Gattinara... "pietre che sanno ancora raccontare la loro lunga storia"...dove *gusteremo il nostro pranzo al sacco* ammirando spettacolari panorami sulle vigne, sulla pianura vercellese e novarese, sulle montagne biellesi ed il massiccio del Monte Rosa a ovest!!!

- ▶ **Ritrovo:** ore **8,30** presso il piazzale della scuola media di Grignasco per poi proseguire tutti insieme in macchina fino allo spiazzo del "Pia-ntènc" - Piantesio in via delle Vigne a Gattinara.
- ▶ **Rientro:** ore **16,30** circa sempre presso la località del Piantesio.

Itinerario: a piedi: Strada delle Vigne, collina del Molsino, Trail Sentierideigatti, Castello di San Lorenzo, Torre delle Castelle e rientro lungo sinuosi sentieri collinari della zona Borella fino ai Pia-ntènc.

Escursione: tra 260/540 m.

Tempo di cammino: percorso modulabile da tre a quattro ore.

Difficoltà: E - Itinerari su sentieri in terreno di vario genere (sterrati, ghiaia tra vigneti, tratti boschivi, prati)

Che cosa occorre portare?

Scarponi o pedule, NO scarpe da 'ginnastica', felpa, leggero piumino, maglietta di ricambio, mantellina - ombrello, borraccia con **ACQUA**, bicchiere di metallo, **l'immane tessera CAI**.

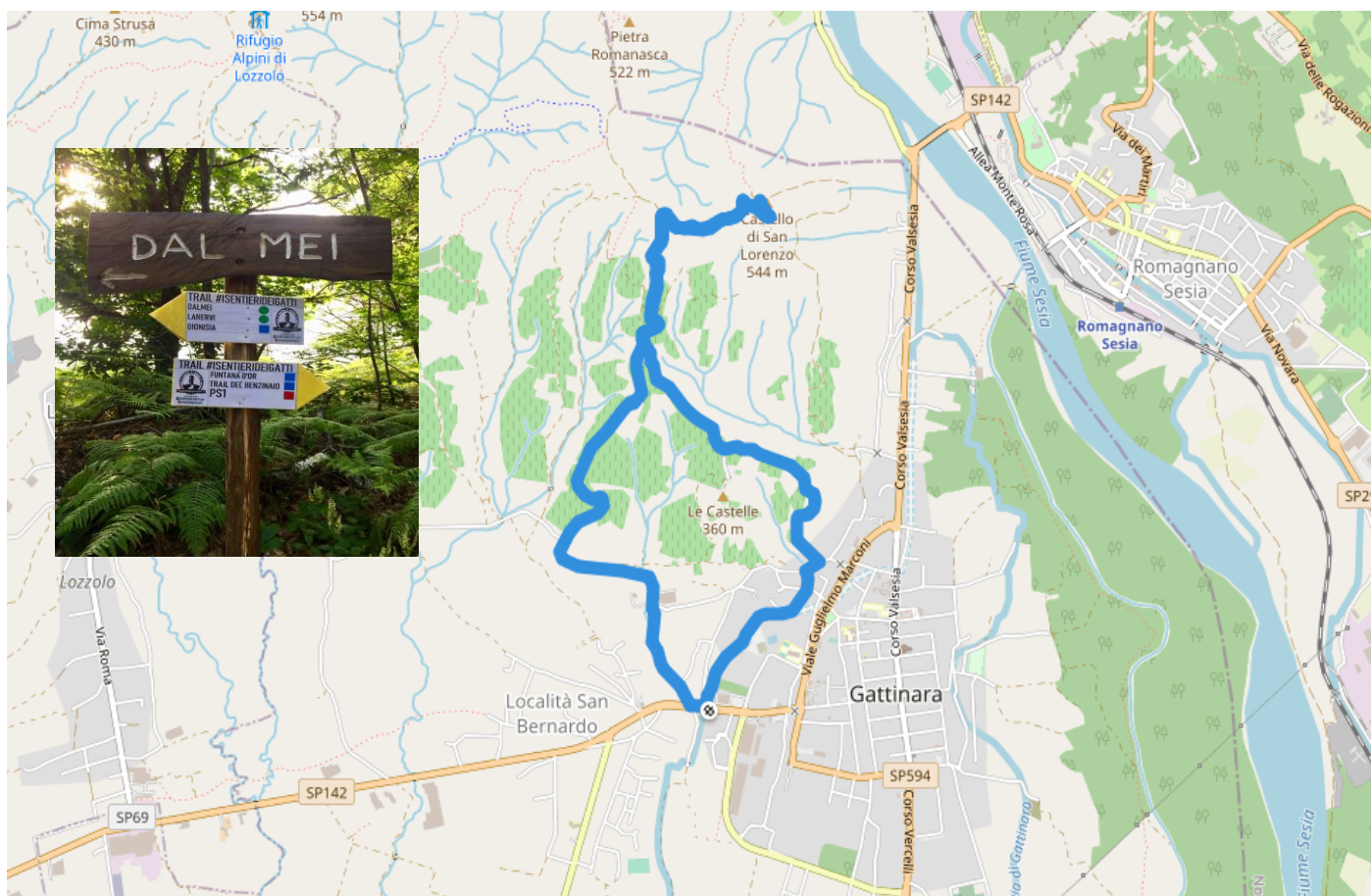
La t-shirt dell'Alpinismo Giovanile ti consiglio di indossarla!

Chi ne fosse sprovvisto, provvederemo noi a consegnarla!

PRANZO AL SACCO e **Merenda!**



E' importante che lo zaino e gli indumenti per l'escursione li prepari insieme ad un tuo genitore!



CURIOSITA' ... NOTIZIE...



II CALICE MOLSINO



Immagine parlante della generosità di una fertile terra, luogo specifico di produzione di prodotti vitivinicoli di eccellenza, Gattinara e le sue colline circostanti, per la loro struttura orografica e per un andamento territoriale movimentato e sinuoso, godono di un ottimo clima che naturalmente determina la buona qualità dei prodotti della terra.

Al buon vino delle colline di Gattinara, che ha una tradizione ormai plurisecolare, si abbina oggi l'attenzione per la qualità che deriva da un'elevata capacità professionale legata al rispetto per la tradizione.

Le terre di questi vigneti oltre a conferire all'ambiente un profilo affascinante e caratteristico, sono costantemente curate da agronomi e professionisti che sanno coniugare l'affetto per le vigne (il **Nebbiolo in particolare, vitigno sovrano da cui derivano tutti gli ottimi vini della zona collinare gattinarese**) al paesaggio e a produzioni di per sé in grado di qualificare la zona nel contesto enologico del Nord Piemonte in modo universale.



CASTELLO DI SAN LORENZO

Sul culmine di una delle più alte colline a nord di Gattinara, a 540 m s.l.m., sono situati i ruderi del castello di S. Lorenzo, costruito nel 1187 dal Comune di Vercelli a guardia delle bocche della Valsesia. Le sue mura includono l'antica cappella di S. Lorenzo - definita "pieve" in un documento dell'882 - tradizionalmente ritenuta sede della sepoltura del vescovo vercellese San Filosofo, il quale, secondo una leggenda, si sarebbe rifugiato sul monte per scampare alle persecuzioni dei Longobardi. Scavi intorno al colle di S. Lorenzo e lungola dorsale di accesso alla cima hanno restituito tracce di strutture e fortificazioni, che farebbero pensare alla presenza di un insediamento medievale d'altura. Probabilmente in epoca viscontea sono avvenuti alcuni lavori di ristrutturazione e restauro al castello, mentre a partire dal XVI-XVII secolo incomincia l'abbandono che lo porta alla situazione attuale. Affascinante è il panorama che si può godere da S. Lorenzo.



TORRE DELLE CASTELLE

La massiccia Torre delle Castelle, risalente all'XI secolo e circondata da mura più tarde, è la parte più evidente di un importante complesso fortificato medievale che muniva in origine le sommità di questa collina e di quella accanto, entrambe oggi occupate da pregiati vigneti. Risalgono al XII-XIII secolo le prime attestazioni scritte di tale sistema fortificato, costruito pertanto da due recinti in muratura (le Castelle, appunto), occupati da costruzioni tra le quali svetta la torre, mentre sul pianoro compreso tra le due fortificazioni sorge la chiesa di S. Giovanni alle Castelle. Verso il 1525 lavori di ristrutturazione interessano la chiesetta, che, ulteriormente restaurata in malauguratamente distrutta nel 1950 per la Madonna della Neve, edificata a cura della Sezione Alpini di Gattinara. Oltre alla torre, parte di un portale medievale si intravede nell'altro recinto, situato dietro la chiesa. Notevole è la vista che si gode dai belvederi panoramici adiacenti.





ATTENZIONE PER I GENITORI

Si richiede che i ragazzi/e vengano accompagnati/e al luogo di partenza e ripresi dal luogo di rientro dai genitori, con l'utilizzo di mezzi propri.

I Genitori dovranno essere i primi a stimolare ed incoraggiare i minori al rispetto delle indicazioni riportate nel programma (misure di contenimento Covid-19)

COME FARE PER PARTECIPARE:

-) confermare la propria adesione con una mail all'indirizzo di posta: escaigri@gmail.com indicando nome e cognome di ogni ragazzo/a che partecipa.
-) il giorno dell'uscita i ragazzi oltre all'equipaggiamento richiesto si dovranno presentare con:
 - la **mascherina** indossata,
 - la **tessera CAI** aggiornata (bollino 2021)
 - con l'**allegato (2) pag.1 e pag.2** compilato e firmato da un genitore, i minori (dai 14 ai 17 anni) dovranno compilare la parte a loro riservata dell'allegato (2) pag.1.

Si ricorda che durante le escursioni si dovrà osservare le seguenti indicazioni – misure di contenimento Covid-19.

- a) *Rimanete a casa in presenza di febbre o altri sintomi influenzali.*
- b) *Avvisate tempestivamente l'accompagnatore se state poco bene durante l'escursione (tosse, febbre, difficoltà respiratorie).*
- c) *Mantenere il distanziamento di 2 metri durante l'intera escursione.*
- d) **Portare la mascherina** e indossarla in passaggi obbligati con incrocio di persone e in soste qualora ci fossero assembramenti. Durante il normale svolgimento dell'attività non viene indossata se mantenuto il distanziamento.
- e) **Portare flaconcino di gel** disinfettante a base idroalcolica per lavarsi spesso le mani.
- f) *Non condividere bicchieri, borracce, attrezzi, indumenti ma riporre il tutto nei propri zaini.*
- g) **Portare un sacchetto** per raccogliere eventuali dispositivi utilizzati.
- h) *Osservare regole d'igiene comuni: starnutire/tossire in un fazzoletto e nella piega interna del gomito, lavarsi spesso le mani col gel, evitare contatto di naso, occhi e bocca prima di avere disinfettato le mani.*

Per qualsiasi informazione puoi contattare il tuo Accompagnatore di AG:

Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile: Gabriella Patriarca ☎ 347.8034278 / 0163. 835377

Si prega cortesemente di avvisare tempestivamente se, dopo l'adesione, il /la figlio/a sarà impossibilitato/a a partecipare. Grazie!

IL PROGRAMMA PUO' ESSERE SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI